

Bilancio dello Stato.

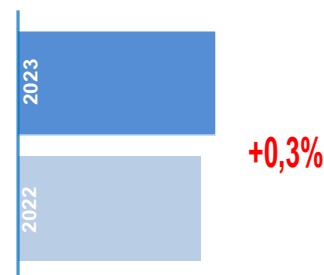
- Nel periodo gennaio-febbraio 2023 le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica sono pari a 78.161 milioni di euro (-875 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2022, -1,1%).** La variazione negativa delle entrate è spiegata dall'andamento del gettito dell'**imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze**, che ha registrato una contrazione di **1.992 milioni di euro (-96,7%)** dovuta ai risultati del risparmio gestito nel 2022 rispetto al 2021, il gettito è stato infatti registrato sulla base dei versamenti effettuati dai contribuenti a titolo di saldo per l'anno d'imposta 2022. Negativo anche l'andamento del gettito dell'**imposta sostitutiva sul valore attivo fondi pensioni** che ha evidenziato una diminuzione pari a **1.920 milioni di euro (-93,8%)**. Anche in questo caso il gettito è affluito sulla base dei versamenti effettuati dai contribuenti a titolo di saldo per l'anno d'imposta 2022. L'andamento delle posizioni in essere, a fine 2022, presso le forme pensionistiche complementari registra un aumento degli iscritti, al quale si contrappone un crollo dei rendimenti delle varie forme integrative. Dall'ultimo monitoraggio della Commissione di vigilanza sui fondi pensione (Covip) emerge in particolare che lo scorso anno i fondi pensione negoziali hanno registrato un risultato negativo del 9,8% e quelli aperti del 10,7%; un calo marcato lo hanno fatto registrare anche i rendimenti dei Piani individuali pensionistici (Pip) di ramo III (-11,5%);

- Occorre sottolineare che dall'anno 2023 sono state introdotte alcune modifiche ai criteri di registrazione dei capitoli di bilancio tra le entrate tributarie e le entrate extratributarie. In particolare il capitolo relativo al gioco del lotto, che fino al 2022 faceva parte delle entrate tributarie (cap. 1801), categoria delle imposte indirette, nel 2023 viene considerato entrata extratributaria. Al contrario le entrate relative alla ritenuta sulle vincite del gioco del lotto, prevista dall'art. 1, comma 488, della Legge 30 dicembre 2004, n.311 (capitolo 2328) che, sino al 2022 veniva considerata entrata extratributaria, dal 2023 è classificata tra le entrate tributarie, categoria delle imposte dirette. Inoltre le entrate extratributarie tasse e diritti marittimi (cap. 2065) e diritti inerenti al movimento degli aeromobili privati, delle persone e delle merci negli aerodromi (cap. 2162) che, fino al 2022 erano considerate entrate extratributarie, dall'anno 2023, fanno parte delle entrate tributarie, categoria delle imposte indirette.*

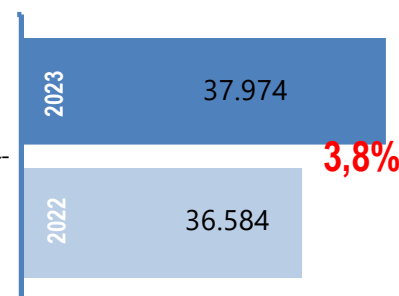
Queste riclassificazioni implicano un elemento di disomogeneità nei confronti tra i mesi/periodi del biennio 2022/2023: rendendo omogeneo il confronto, mediante lo scorporo dei capitoli riclassificati, le entrate tributarie sono cresciute dello 0,3%.

- Nel mese di febbraio le entrate tributarie sono state pari **36.393 milioni di euro (-1.382 milioni di euro, -3,7%)**. In particolare le **imposte dirette** hanno evidenziato una diminuzione del gettito pari a **2.442 milioni di euro (-**

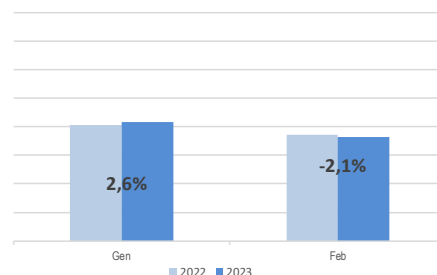
1. Entrate tributarie erariali dati omogenei.



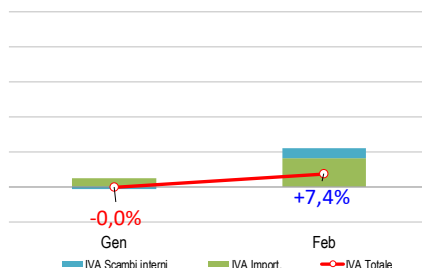
2. Ritenute IRPEF dipendenti e pensionati



3. Entrate tributarie (Variazione % mensile) - dati omogenei.



4. Imposta sul valore aggiunto (Variazione % mensile cumulata e composizione).



12,0%) e le **imposte indirette** un andamento positivo pari a **1.060 milioni di euro (+6,1%)**.

Rendendo omogeneo il confronto mensile, mediante lo scorporo dei capitoli riclassificati, le entrate tributarie sono diminuite del 2,1%.

- Nel primo bimestre 2023 le **imposte dirette** hanno registrato una **diminuzione di 1.507 milioni di euro (-3,1%)**.

Il gettito dell'**IRPEF** ha segnato un aumento di **1.583 milioni di euro (+4,0%)**: in particolare aumentano tutte le tipologie di ritenute, le **ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato** di **621 milioni di euro (+3,3%)**, le **ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico** di **769 milioni di euro (+4,4%)** e le **ritenute lavoratori autonomi** di **101 milioni di euro (+4,5%)**. I versamenti in **autoliquidazione** hanno segnato un incremento di **63 milioni di euro (+12,0%)**.

- Si segnala inoltre l'incremento dell'**IRES** pari a **359 milioni di euro (+50,8%)** e delle **ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche** pari a **271 milioni di euro (+46,8%)**. L'**imposta sostitutiva sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** ha, al contrario, evidenziato una diminuzione del gettito pari a **299 milioni di euro (-22,2%)**. Infine è da segnalare l'incremento di gettito **(+578 milioni di euro, +104,1%)** dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione T.F.R. versata dai sostituti d'imposta, il cui saldo, per l'anno di imposta 2022, è strettamente legato all'inflazione registrata nel 2022. La rivalutazione del TFR viene infatti calcolata sulla base di un coefficiente determinato dall'ISTAT sull'aumento dei prezzi al consumo registrato nel corso dell'anno rispetto all'anno precedente. Il meccanismo di calcolo prevede che la rivalutazione del TFR sia pari al 75% del tasso d'inflazione più una componente fissa dell'1,5%, considerato che su base annua, l'inflazione 2022 si è attestata all'11,6% rispetto al 3,9% del 2021, ciò spiega l'incremento del suddetto gettito.

- Le **imposte indirette** ammontano a **31.331 milioni di euro, con un incremento di 632 milioni di euro (+2,1%)**.

Al risultato ha contribuito l'**IVA** che ha registrato un aumento del gettito di **1.490 milioni di euro (+7,4%)** in particolare la componente relativa agli **scambi interni** che ha evidenziato un incremento di **987 milioni di euro (+5,8%)** mentre l'**IVA sulle importazioni** ha registrato un aumento di **503 milioni di euro (+16,4%)**.

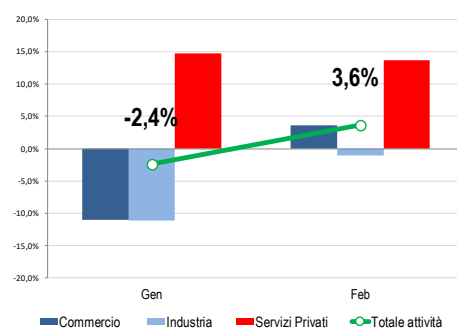
L'andamento **settoriale del gettito dell'IVA scambi interni** risulta in crescita del 3,6% rispetto allo stesso periodo del 2020. L'analisi settoriale è svolta al netto dell'IVA derivante dallo *split payment* che rappresenta una componente indistinta dell'IVA sugli scambi interni e quindi non imputabile ai singoli settori di attività economica. Tutti i settori hanno evidenziato andamenti positivi, in particolare, il settore dei servizi privati (+13,7%), il commercio (+3,6%) mentre il settore dell'Industria ha evidenziato un andamento negativo (-1,0%).

La composizione **dell'IVA scambi interni per natura giuridica** mostra che l'82,2% del gettito è versato dalle società di capitale e di questo il 43,7% è versata dalle società a responsabilità limitata. Le persone fisiche versano invece il 5,0% e le società di persone il 5,6%.

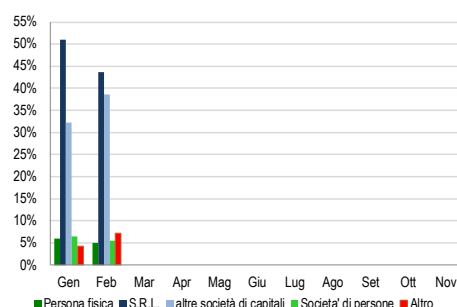
Tra le altre imposte indirette, l'**imposta di bollo (+163 milioni di euro, +23,3%)** e l'**imposta di registro (+67 milioni di euro, +8,3%)** hanno registrato andamenti positivi, mentre l'**imposta sulle assicurazioni** ha evidenziato un andamento negativo **(-63 milioni di euro, -18,2%)**,

- Il gettito delle **entrate tributarie erariali derivanti da attività di accertamento e controllo** ha mostrato un incremento pari a **203 milioni di euro**

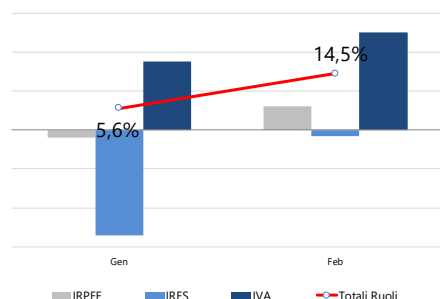
5. IVA scambi interni per settori (Variazione % mensile cumulata).



6. IVA scambi interni composizione per natura giuridica (dati mensili cumulati).



7. Attività di accertamento e controllo (Variazione % mensile cumulata e composizione)



(+14,4%); in particolare 31 milioni di euro (+4,5%) sono imputabili alle imposte dirette e 172 milioni di euro (+24,0%) alle imposte indirette.



Tabella 1. Entrate erariali gennaio-febbraio 2023 (competenza)*(in milioni di euro, salvo diversamente specificato)*

Accertamenti (in milioni di euro)	Gennaio-Febbraio				Febbraio			
	2022	2023	Var.	Var. %	2022	2023	Var.	Var. %
IRPEF	40.071	41.654	1.583	4,0%	13.995	14.910	915	6,5%
Ritenute dipendenti settore pubblico	17.648	18.417	769	4,4%	6.191	6.515	324	5,2%
Ritenute dipendenti settore privato	18.936	19.557	621	3,3%	6.385	6.812	427	6,7%
Ritenute lavoratori autonomi	2.228	2.329	101	4,5%	1.029	1.106	77	7,5%
Rit. acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	733	762	29	4,0%	145	208	63	43,4%
IRPEF saldo	179	192	13	7,3%	88	100	12	13,6%
IRPEF acconto	347	397	50	14,4%	157	169	12	7,6%
IRES	707	1.066	359	50,8%	485	600	115	23,7%
IRES saldo	165	315	150	90,9%	94	160	66	70,2%
IRES acconto	542	751	209	38,6%	391	440	49	12,5%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	1.349	1.050	-299	-22,2%	723	575	-148	-20,5%
<i>di cui:</i>								
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	21	131	110	523,8%	21	131	110	
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs. 239/96	390	433	43	11,0%	288	263	-25	-8,7%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	579	850	271	46,8%	122	162	40	32,8%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	2.061	69	-1.992	-96,7%	2.018	24	-1.994	-98,8%
Sost. dell'imp.sul reddito p.f.e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	91	78	-13	-14,3%	21	21	0	0,0%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	1	2	1	100,0%	0		0	
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	2.048	128	-1.920	-93,8%	2.046	127	-1.919	-93,8%
Altre dirette	1.430	1.933	503	35,2%	914	1.463	549	60,1%
Imposte dirette	48.337	46.830	-1.507	-3,1%	20.324	17.882	-2.442	-12,0%
Registro	804	871	67	8,3%	424	417	-7	-1,7%
IVA	20.043	21.533	1.490	7,4%	11.864	13.357	1.493	12,6%
scambi interni	16.976	17.963	987	5,8%	10.251	11.316	1.065	10,4%
<i>di cui:</i>								
Vers. da parte di P.A. Split Payment	1.901	2.179	278	14,6%	886	1.117	231	26,1%
importazioni	3.067	3.570	503	16,4%	1.613	2.041	428	26,5%
Bollo	700	863	163	23,3%	226	188	-38	-16,8%
Assicurazioni	346	283	-63	-18,2%	321	192	-129	-40,2%
Tasse e imposte ipotecarie	255	263	8	3,1%	136	129	-7	-5,1%
Canoni di abbonamento radio e TV	72	70	-2	-2,8%	72	70	-2	-2,8%
Concessioni governative	37	38	1	2,7%	16	16	0	0,0%
Tasse automobilistiche	79	70	-9	-11,4%	36	25	-11	-30,6%
Diritti catastali e di scritturato	108	112	4	3,7%	57	55	-2	-3,5%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	2.876	2.709	-167	-5,8%	1.747	1.822	75	4,3%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	93	85	-8	-8,6%	56	58	2	3,6%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n.511/88,art.6,c.6	417	441	24	5,8%	206	222	16	7,8%
Accisa sul gas naturale per combustione	523	485	-38	-7,3%	248	215	-33	-13,3%
Imposta sul consumo dei tabacchi	1.574	1.774	200	12,7%	658	873	215	32,7%
Proventi del Lotto (*)	1.159		-1.159	-100,0%	570		-570	-100,0%
Proventi delle attività di gioco	45	89	44	97,8%	27	41	14	51,9%
Apparecchi e congegni di gioco(DL n.269/2003 art.39,c.13)	1.022	1.048	26	2,5%	467	477	10	2,1%
Altre indirette	546	597	51	9,3%	320	354	34	10,6%
Imposte indirette	30.699	31.331	632	2,1%	17.451	18.511	1.060	6,1%
Totale entrate	79.036	78.161	-875	-1,1%	37.775	36.393	-1.382	-3,7%
Totale entrate omogenee (netto riclassificazioni)	77.877	78.122	245	0,3%	37.205	36.408	-797	-2,1%

(*) Dal 1 gennaio 2023 il capitolo relativo ai Proventi del gioco del lotto, che fino al 2022 faceva parte delle entrate tributarie, viene considerato entrata extratributaria.